

IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO nel I semestre 2024

(Il trimestre 2024 su IV trimestre 2023)

***L'Abruzzo perde 12.000 occupati e si
ritrova con 11.000 disoccupati in più***

Aldo Ronci

25 settembre 2024

GLOSSARIO ¹

Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

I lavoratori indipendenti assenti dal lavoro, a eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, continuano a mantenere l'attività.

I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e **gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.**

Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età (in genere 15 anni e più) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.

¹ Fonte ISTAT

ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO NEL I SEMESTRE 2024 ² (II TRIMESTRE 2024 SU IV TRIMESTRE 2023)

Tra il IV trimestre 2023 e il II trimestre 2024, **gli occupati** subiscono una flessione di ben 12.000 unità. In valore percentuale gli occupati hanno segnato un decremento del 2,4% in controtendenza rispetto alla crescita dello 0,7% nazionale. Tale dato pone l'Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale.

Tale insoddisfacente risultato è stato trainato dal decremento di 18.000 occupati nei servizi e 12.000 nel commercio, alberghi e ristoranti. L'industria, che è il settore trainante dell'economia abruzzese, con una flessione di 1.000 unità, è rimasta sostanzialmente stabile, mentre le costruzioni subiscono una flessione di ben 10.000 unità che colloca l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

Il tasso di occupazione in Abruzzo nel I semestre 2024 si attesta al 60,5% annotando uno spread negativo rispetto all'Italia di 1,8 punti percentuali. Il dato posiziona l'Abruzzo al 13° posto della graduatoria nazionale.

Nello stesso I semestre 2024, **i disoccupati** registrano un incremento di 11.000 unità, in valori percentuali, hanno registrato un incremento del 26,7% in controtendenza con la flessione italiana che è stata dell'11,8%. Tale fortissimo incremento ha piazzato l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

Il tasso di disoccupazione abruzzese si attesta al 9,7% registrando uno spread negativo rispetto all'Italia di ben 2,9 punti percentuali. Con questo dato l'Abruzzo si colloca al quintultimo posto della graduatoria nazionale.

A tali allarmanti dati del mercato del lavoro del I semestre 2024 nello stesso periodo:

- le imprese annotano una flessione di 238 unità e registrano un decremento percentuale dello 0,16% in controtendenza con il dato nazionale che ha segnato un

² Elaborazioni dei dati ISTAT pubblicati il 12.09.2024.

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori.

incremento dello 0,31%. Il decremento posiziona l' Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale.

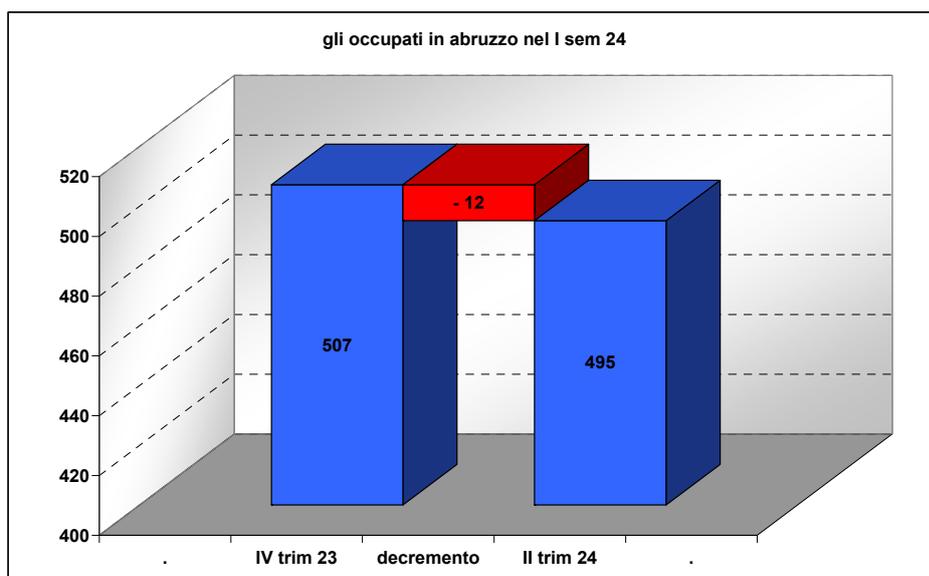
- l' export registra un incremento di 106 milioni corrispondente al 2,1% a fronte di una decrescita nazionale dell'1,1%. Questo risultato, di gran lunga peggiore di quello del I trimestre 2024, ha fatto retrocedere l' Abruzzo dal 3° al 12° posto della graduatoria nazionale. I dati dell'export evidenziano che l'automotive, uno dei due pilastri, è crollato registrando una flessione di 106 milioni mentre il farmaceutico, l'altro pilastro, con un incremento di 281 milioni salva il risultato complessivo.

La fotografia del sistema economico abruzzese conferma che esso si trova in una situazione di oggettiva difficoltà.

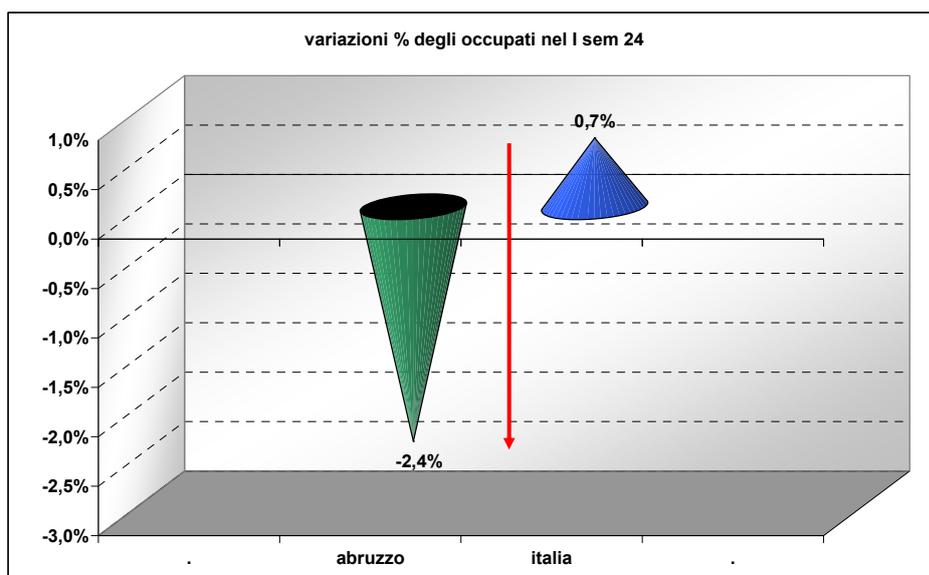
Tale difficoltà, come già detto altre volte, è da imputare soprattutto al fatto che il sistema produttivo abruzzese è composto per la gran parte da micro imprese che comunque rappresentano il 96% del totale delle imprese e impiegano il 56% degli occupati. Esse hanno problemi di carattere strutturale e una scarsa propensione all'innovazione e pertanto c'è l'esigenza di escogitare iniziative e reperire risorse capaci di promuovere il miglioramento della competitività.

GLI OCCUPATI NEL I SEMESTRE 2024
(tra il IV trimestre 2023 e il II trimestre 2024)

gli occupati nel I semestre 2024					
abruzzo					italia
IV sem 23	II trim 24	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
507	495	-12	-2,4%	quartultimo	0,7%

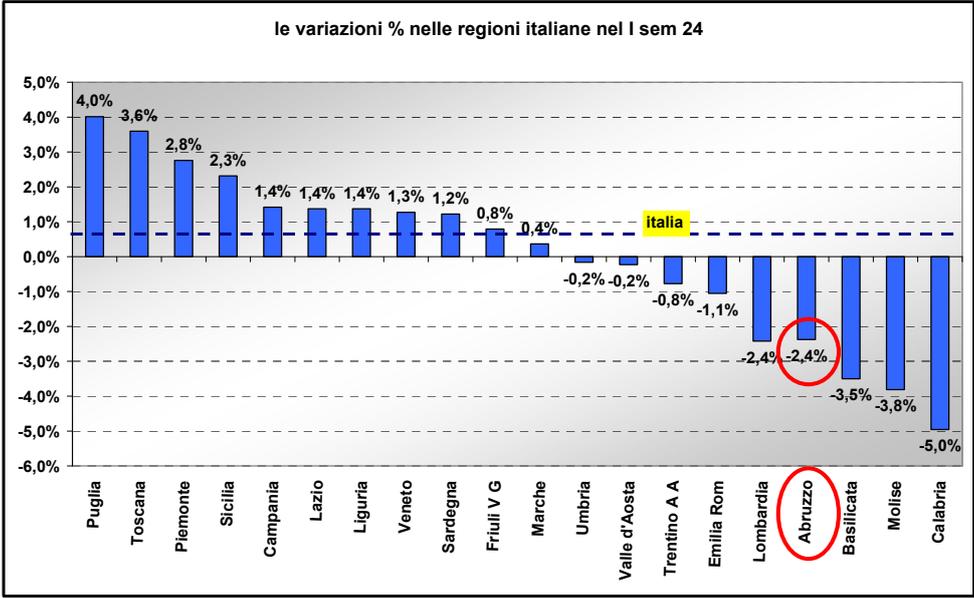


Nel IV trimestre 2023 gli occupati erano 507 mila mentre nel II trimestre 2024 diventano 495 mila registrando una flessione di 12 mila unità.



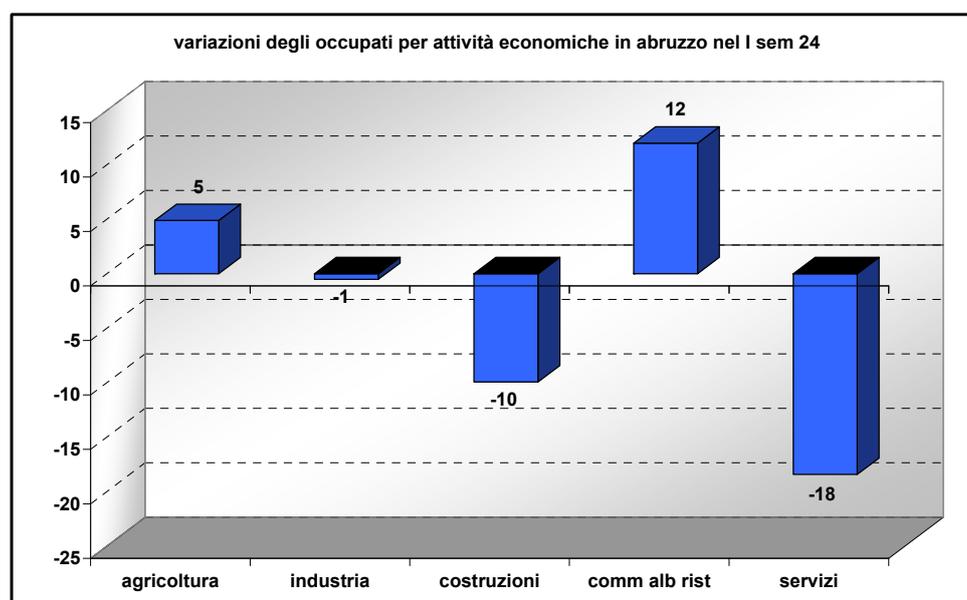
In valore percentuale, in Abruzzo, gli occupati hanno segnato un decremento dello 2.4% valore in controtendenza rispetto alla crescita dello 0,7% nazionale.

Tale dato pone l’Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale.



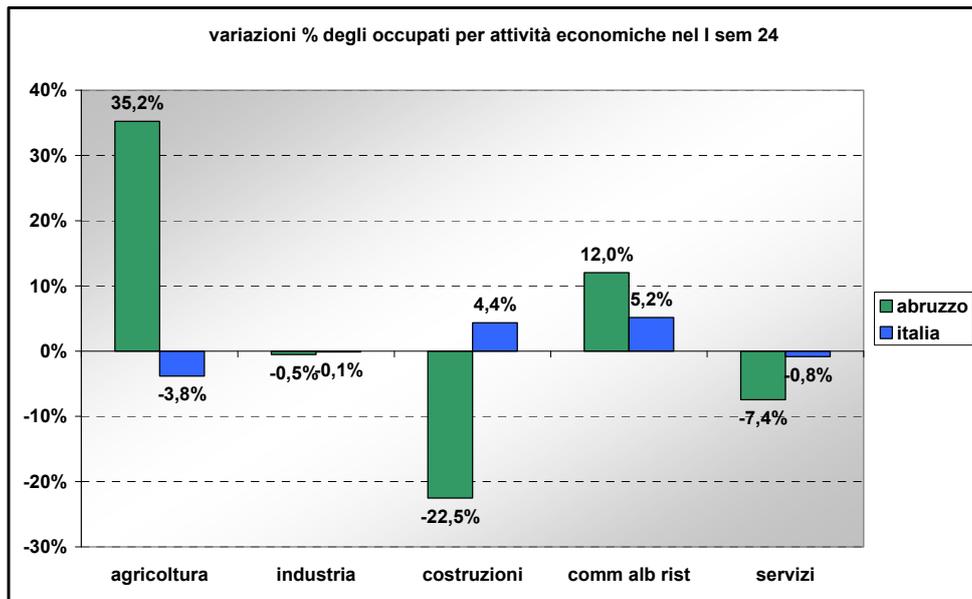
GLI OCCUPATI IN ABRUZZO PER ATTIVITA' ECONOMICHE

gli occupati per attività economiche nel I sem 24						
	abruzzo					italia
	IV trim 23	II trim 24	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
agricoltura	14	19	5	35,2%	2°	-3,8%
industria	102	101	-1	-0,5%	11°	-0,1%
costruzioni	44	34	-10	-22,5%	ultimo	4,4%
comm alb rist	99	111	12	12,0%	4°	5,2%
servizi	248	229	-18	-7,4%	terzultimo	-0,8%
totale	507	495	-12	-2,4%	quartultimo	0,7%



L'incremento più elevato si è registrato nel commercio, alberghi e ristoranti (+12 mila), le flessioni più alte si sono subite nel settore dei servizi (- 18 mila) e delle costruzioni (-10 mila) .

L'industria, che è il settore trainante dell'economia abruzzese, con una flessione di 1.000 unità, è rimasta sostanzialmente stabile.

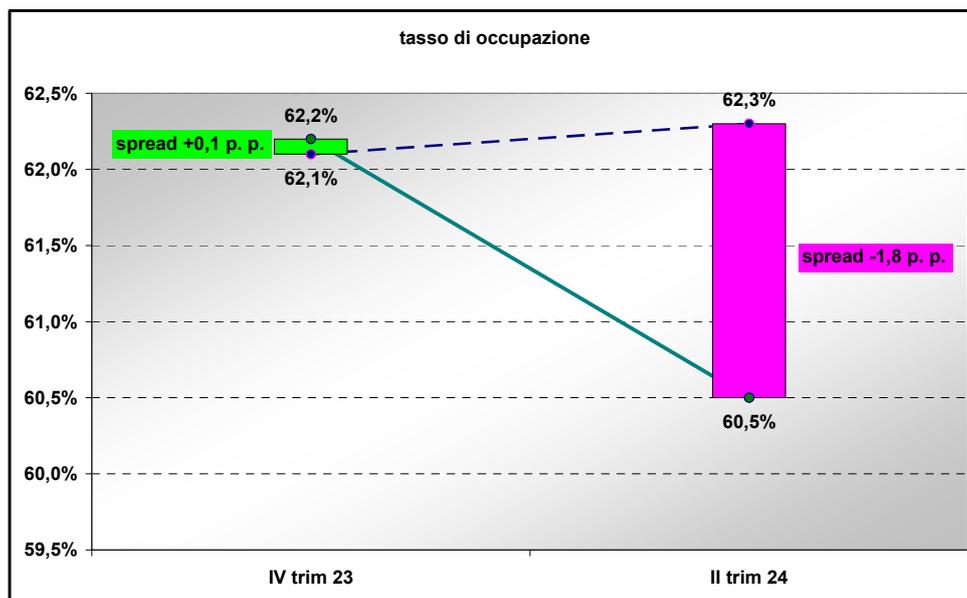


Vistoso l'incremento in agricoltura (35.2%) in controtendenza rispetto alla flessione italiana (-3,8%).

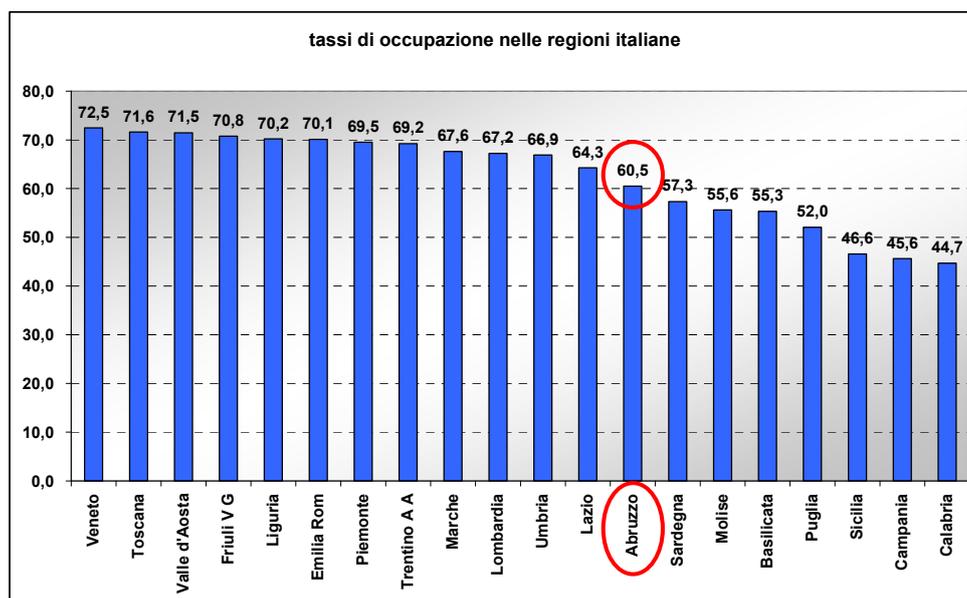
L'attività che registra un incremento importante è quello del commercio, degli alberghi e dei ristoranti (+12% vs il 5,2% italiano).

Le costruzioni, con una decrescita del 22,5%, pongono l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

IL TASSO DI OCCUPAZIONE



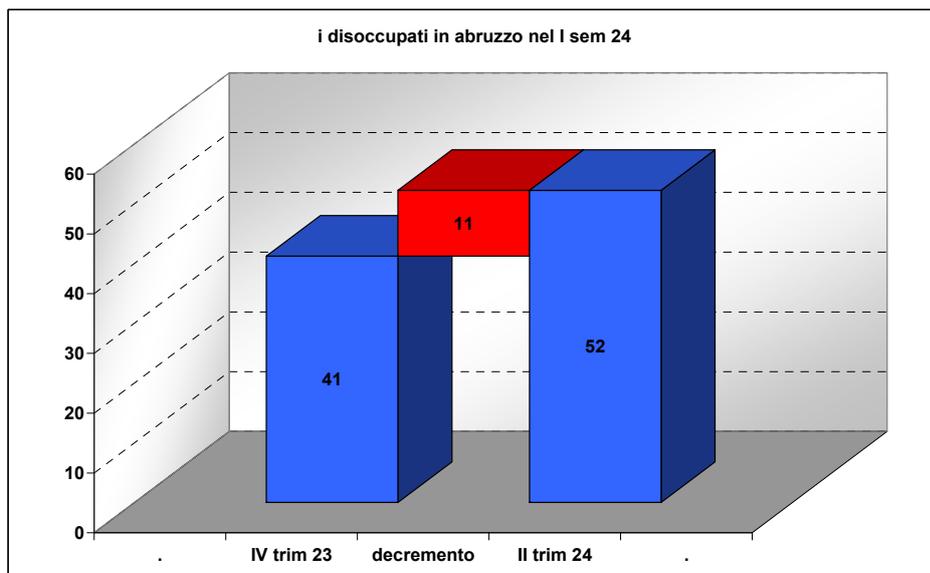
Il tasso di occupazione in Abruzzo nel I semestre 2024 si attesta al 60,5%, annotando uno spread negativo rispetto all'Italia di 1,8 punti percentuali.



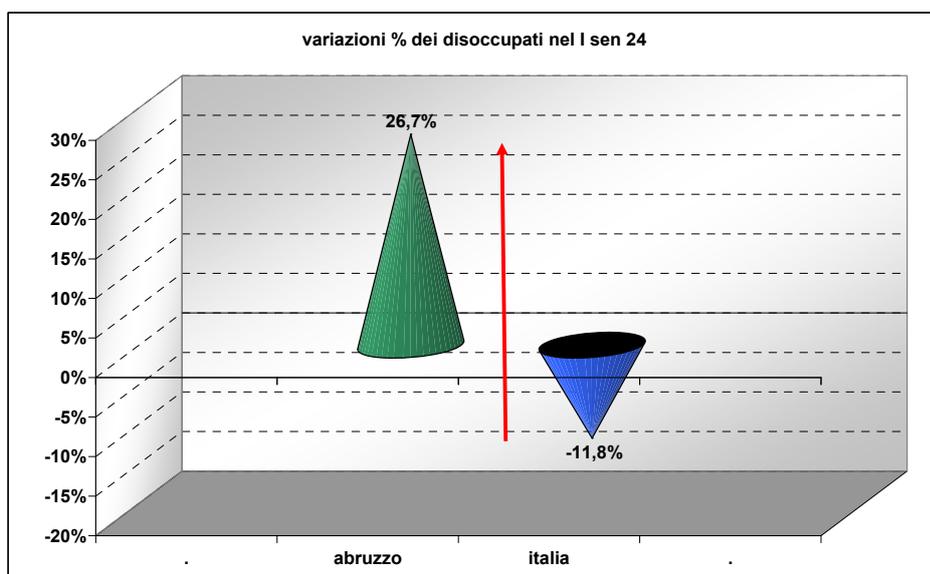
Il dato posiziona l'Abruzzo al 13° posto della graduatoria nazionale.

I DISOCCUPATI

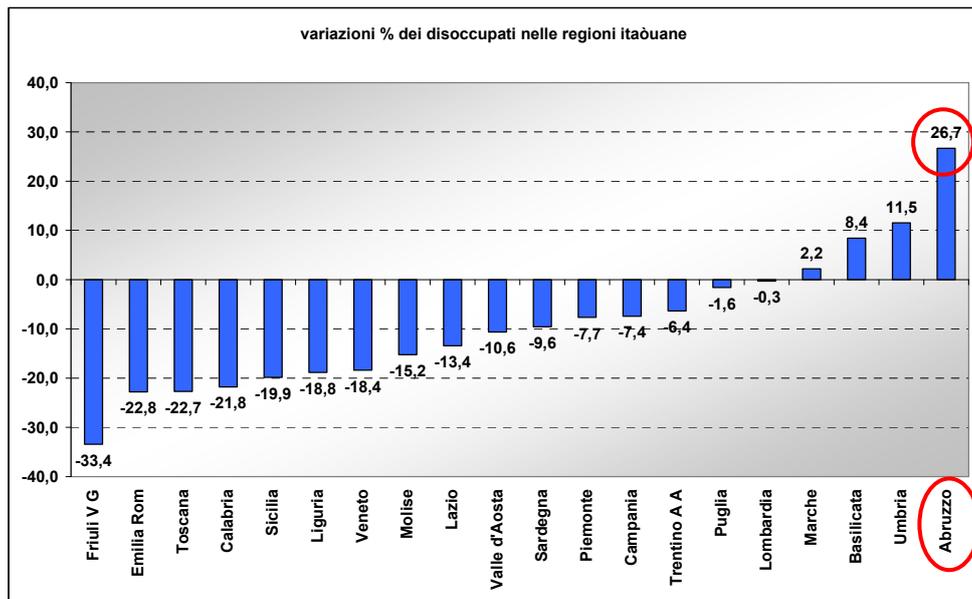
i disoccupati nel I semestre 2024					
abruzzo					italia
IV sem 23	II trim 24	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
41	52	11	26,7%	quartultimo	-11,8%



In Abruzzo, nel IV trimestre 2023 i disoccupati ammontavano a 41 mila unità e nel II trimestre diventano 52 mila registrando un incremento di 11 mila unità.

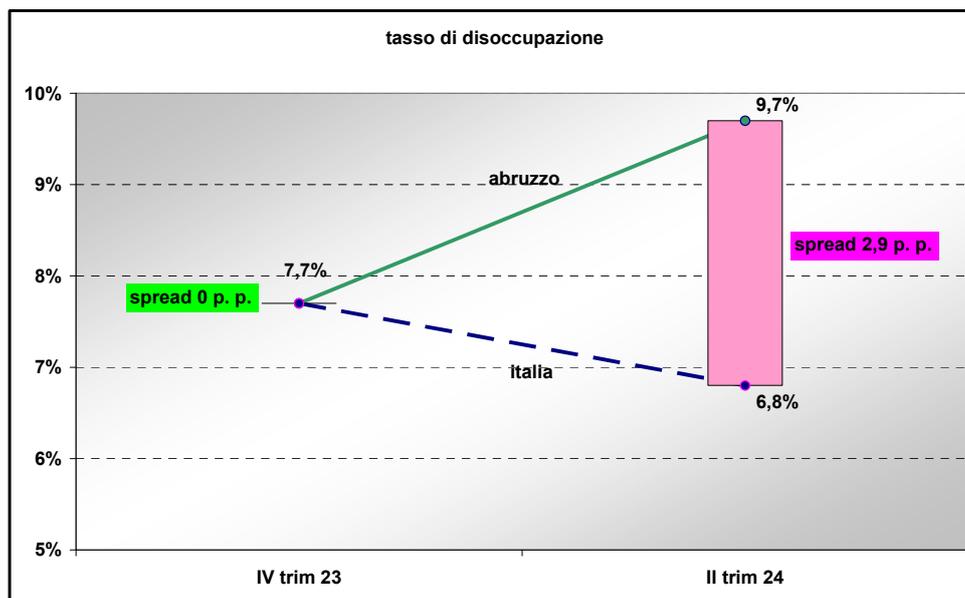


In valori percentuali, i disoccupati hanno registrato un incremento del 26,7% in controtendenza con la flessione italiana che ha annotato l'11,8%.

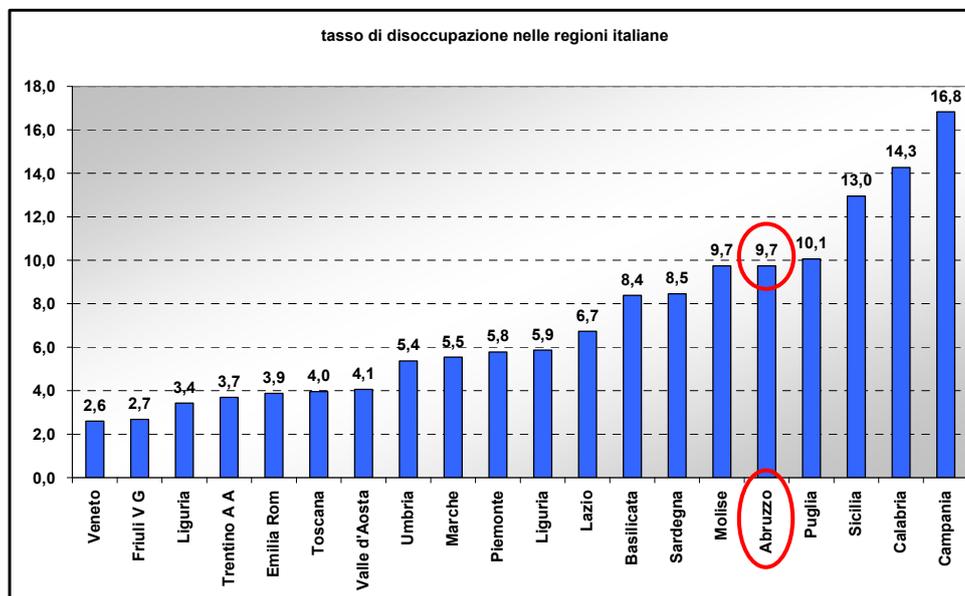


Il fortissimo incremento ha piazzato l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Nel I semestre 2024 il tasso di disoccupazione abruzzese si attesta al 9,7% registrando uno spread negativo rispetto all'Italia di ben 2,9 punti percentuali.



Con questo dato l'Abruzzo si colloca al quintultimo posto della graduatoria nazionale.